



**A.S.L. NO**

Azienda Sanitaria Locale Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara  
di Novara Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519  
P.IVA 01522670031 [www.asl.novara.it](http://www.asl.novara.it)

**PROGETTO**  
**“LA SICUREZZA IN CANTIERE COMINCIA SUI BANCHI DI SCUOLA:**  
**“DOMANI FARO’ IL GEOMETRA:**  
**TECNICO DELL’IMPRESA...O DELLA SICUREZZA?!?!”**

**GRUPPO DI LAVORO**

**ISTITUTO TECNICO “P.L.NERVI” NOVARA - Indirizzo CAT - Perito delle Costruzioni,  
Ambiente e Territorio**

Referente: prof.ssa Nadia MELLI tel. 0321625790



Referenti:

Dr.ssa Francesca Ferrandi  
Dr.ssa Taromboli Beatrice  
Geom. Noemi Panato  
Arch. Simona Pruno  
Tel. 0321.627012

**Servizio Prevenzione e Sicurezza degli  
ambienti di lavoro (SPRESAL)  
ASL Novara**

Referente:

Dr.ssa Roberta Grossi  
tel. 0321374300  
Dr. Fabio Aina  
tel. 0321374342  
segret. tel 03213740491/489/715



[www.regione.piemonte.it/sanita](http://www.regione.piemonte.it/sanita)



## **ANALISI DI CONTESTO**

I lavoratori dell'edilizia sono frequentemente esposti a pericoli in grado di determinare infortuni e malattie professionali e i dati INAIL confermano tale dato.

La normativa italiana assegna un ruolo strategico al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione di un intervento edilizio. Nominati dal committente sono di fatto i "garanti" della sicurezza del cantiere. Lo strumento attraverso il quale i coordinatori, ognuno secondo le proprie competenze, attuano la prevenzione in cantiere è il Piano di Sicurezza e coordinamento (PSC). E' attraverso il P.S.C. che viene impostata la cooperazione ed il coordinamento delle imprese, con la sequenza temporale delle fasi di lavoro, l'utilizzazione degli impianti comuni, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Da una revisione della letteratura relativa agli interventi attuati per prevenire gli infortuni fra i lavoratori del settore edile, realizzata dal Dors ("Prevenzione degli infortuni in edilizia: quali sono gli interventi efficaci?" <http://www.dors.it/pag.php?idcm=2307#3>) risulta che la sola normativa non è di per sé efficace nel ridurre il numero di infortuni mortali e non nel comparto in esame. Occorre che vengano introdotte ulteriori strategie per favorire nei lavoratori e nei datori di lavoro l'adozione delle misure di sicurezza previste dalla normativa. Interventi continuativi nel tempo rivolti sia al management aziendale sia ai lavoratori, come campagne di sicurezza focalizzate verso un target specifico, o programmi di contrasto all'uso di droghe sul luogo di lavoro, sembrano avere un effetto positivo nella riduzione degli infortuni che si mantiene nel tempo.

Sulla base di quanto esposto si è ritenuto opportuno predisporre un progetto rivolto **Istituto di Istruzione Superiore CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex 'Istituto Tecnico per Geometri)**. Infatti questi studenti, con il conseguimento del diploma, saranno i soggetti che all'interno del cantiere edile dovranno mettere in atto direttamente le misure di prevenzione e protezione.

Negli anni il gruppo di progetto ha messo a punto diversi interventi per gli studenti con diversi obiettivi:

- favorire lo sviluppo di una consolidata cultura in tema di tutela della salute e sicurezza in edilizia e creare la consapevolezza che la prevenzione nei luoghi di lavoro è possibile attraverso l'azione congiunta di tutti. Un importante fattore predisponente in tal senso è l'introduzione, nel triennio, della materia di studio "*Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro*", con ben un totale di 66 ore all'anno
- trasferire esperienze e capacità professionali ai ragazzi che, dopo il diploma, vogliono lavorare nel settore edile
- orientare e far provare agli studenti le diverse possibilità lavorative che la professione del geometra offre, mirando ad una graduale presa di coscienza del settore edile e delle sue opportunità e caratteristiche

Pertanto al fine di ottimizzare le risorse ed implementare le opportunità per gli studenti a partire dall'anno scolastico 2014/2015 è stato elaborato un percorso comune e condiviso da tutti i partecipanti che inizia a partire dalle classi prime e segue gli allievi per tutto il percorso scolastico.

## **AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO**

La provincia di Novara, ed in particolare gli ambiti territoriali sedi dell'Istituto di Istruzione Superiore CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio).



## DESTINATARI

Studenti e docenti

### OBIETTIVI GENERALE

I vari progetti, in tema di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, si sono proposti di:

- attuare negli studenti una revisione critica dei concetti di pericolo, rischio e prevenzione negli ambienti di lavoro, in particolare in un cantiere edile attraverso esperienze pratiche.
- Integrare la gestione della sicurezza nella progettazione dell'opera edile, in quanto elemento che deve essere tenuto presente sin dall'ideazione dell'opera al fine di eliminare i rischi per i lavoratori che la dovranno realizzare o che dovranno intervenire nella manutenzione futura;
- comunicare i principi di sicurezza agli studenti in quanto futuri lavoratori, futuri datori di lavoro, futuri coordinatori ecc..., che possono incidere sui comportamenti in termine di prevenzione;
- divulgare il progetto ad ampio raggio, essendo i proponenti le strutture che operano a stretto contatto con i soggetti presenti in cantiere (imprese, lavoratori, RSPP, coordinatori ecc...);
- trasformare le conoscenze teoriche trasmesse dal docente in elementi pratici negli elaborati progettuali, sopralluoghi in cantiere, ecc.;
- esportare il progetto in altri settori.

Le attività vogliono favorire nei giovani un approccio più consapevole e critico al mondo del lavoro ponendoli nelle condizioni di conoscere i compiti di tutte le figure proprie di un rapporto di lavoro (datore di lavoro, lavoratore, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, medico competente, Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza) e i relativi Enti (SPRESAL, INPS, INAIL, DTL) e associazioni (nel caso dell'edilizia in particolare Cassa edile e S.E.N.FOR.S.) per far sì che si relazionino con esse in modo attivo e costruttivo.

In particolare ci si auspica che i giovani nel lavoro adottino comportamenti protettivi per la propria salute e siano rispettosi della normativa in materia di lavoro e di legislazione sociale.

### METODI E STRUMENTI

Gli studenti vengono sensibilizzati attraverso una metodologia formativa ed esperienziale. I vari argomenti vengono introdotti sia con lezioni frontali d'aula (attuate dai docenti o da esperti del settore), dibattiti e attività in piccolo gruppo, sia con attività pratiche o sopralluoghi in cantiere. L'utilizzo di tecnologie multimediali permette di sfruttare le immagini (statiche o in movimento) come supporto di informazione visiva per migliorare la comprensione delle tematiche affrontate, facilitare l'apprendimento, arricchire e stimolare la comunicazione. Le attività pratiche prevedono tra l'altro la redazione partecipata, con i tecnici SPRESAL e S.E.N.FOR.S., di una fase del PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) per far capire allo studente l'importanza di questo strumento per l'attuazione efficace della prevenzione di infortuni e malattie professionali. Al fine di rafforzare quanto appreso in aula gli studenti potranno, poi, scoprire direttamente attraverso il sopralluogo i pericoli e i rischi nel settore edile.

### INTERVENTI E OBIETTIVI SPECIFICI

**Tutti gli interventi sono stati condivisi da tutti i partecipanti in occasione di riunioni di progettazione e coordinamento, lasciando poi la definizione, gestione e attuazione specifica in carico solo ad alcuni Enti sulla base degli obiettivi specifici.**



**La presente proposta sarà oggetto di revisione all'inizio di ogni anno scolastico al fine di risolvere eventuali criticità o migliorare/implementare le attività previste.**

**Il presente progetto potrà essere oggetto di un protocollo di intesa tra gli enti coinvolti al fine di certificare competenze specifiche agli studenti sia relative alla formazione dei lavoratori / alternanza scuola lavoro, ecc, sia per percorsi formativi specifici quali quelli previsti per ASPP, RSPP o coordinatori per la sicurezza.**

A tale proposito e coerentemente con il Piano Regionale della Prevenzione 2014-18, lo SPRESAL dell'ASL NO ha il mandato di attivare azioni a supporto della formazione degli allievi degli istituti ad indirizzo professionale e tecnico anche con progetti mirati per la promozione della sicurezza nel comparto edilizia, pertanto potrebbe essere studiato anche un o sviluppo del progetto con **l'obiettivo di certificare le competenze in materia di salute e sicurezza** degli studenti degli Istituti superiori ad indirizzo CAT, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 (Accordo n. 221 del 21/12/2011), dell'art. 32 del D.lgs. 81/08 (Accordo n. 2407 del 26/01/2006) e dell'Allegato XIV del D.lgs. 81/08.



Di seguito la tabella riepilogativa degli interventi previsti e relativi obiettivi.

**Tabella riepilogativa**

<b>TITOLO SOTTO PROGETTO</b>	<b>GRUPPO DI LAVORO</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<b>CLASSI PRIME</b>		
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA PER STUDENTI EQUIPARATI AI LAVORATORI-FORMAZIONE GENERALE</b>	Istituto Tecnico Nervi, MES (media Educativi in Sanità) SPRESAL	formazione specifica degli studenti equiparati a lavoratori in modalità e-learning o blended
<b>CLASSI SECONDE</b>		
<b>INCONTRI CON L'EDILIZIA</b>	Istituto Tecnico Nervi, S.E.N.For.S.	approfondire con gli allievi la conoscenza del mondo edile, perché comprendano la complessità della professione e le opportunità di inserimento lavorativo che offre
<b>CLASSI TERZE</b>		
<b>P.S.C.: L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE</b>	Istituto Tecnico Nervi, S.E.N.For.S., ASL-SPRESAL,	iniziare ad affrontare la predisposizione di un P.S.C. al fine di attuare concretamente le più idonee misure di prevenzione e protezione
<b>CLASSI QUARTE</b>		
<b>NOVARA, CITTÀ ALLA PARI</b>	Istituto Tecnico Nervi, S.E.N.For.S.	Comprendere le disabilità, rilevare le aree "nere" e proporre soluzioni
<b>LA SICUREZZA NEI LAVORI EDILI IN ALTEZZA</b>	Istituto Tecnico Nervi, S.E.N.For.S., ASL-SPRESAL,	favorire la conoscenza e la scelta delle più idonee misure di prevenzione e protezione da attuare nella realizzazione di lavori in altezza: coperture, ponteggi e manutenzioni
<b>CLASSI QUINTE</b>		
<b>VITA DA CANTIERE: LA GESTIONE DELLA PREVENZIONE</b>	Istituto Tecnico Nervi, ASL-SPRESAL	sensibilizzare gli studenti sui diritti e doveri dei vari soggetti della prevenzione, in azienda e in cantiere, nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori attraverso simulazioni e giochi di ruolo

Le attività si sono svolte secondo le modalità di precedente anno scolastico. Senfors, per problemi tecnico organizzativi, non ha mantenuto l'attività di tracciamento per le classi terze.